

Nota per la geologia del M. Lupacino
pg. 81

*Memorie dell'Accademia Lunigianese di
Scienze, Lettere ed Arti
Anno XXV n. 3 – Spezia, 1953*

ANNO XXV (n. s. III) Fasc. UNICO

MEMORIE
DELLA
ACCADEMIA LUNIGIANESE
DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
GIOVANNI CAPELLINI



NATVRA DVCE COMITE SCIENTIA

LA SPEZIA
1953

INDICE DEL XXV VOLUME

UBALDO FORMENTINI	— Corrado Martinetti (commemorazione) pag.	5
EMILIO SERENI	— Il sistema agricolo del Debbio nella Liguria antica	» 11
MANFREDO GIULIANI	— Curiosità di storia naturale: Fenomeni carsici nell'alta valle del Tavarone di Comano	» 31
GERNANDO PETRACCHI	— Osservazioni sui sistemi di unità di mi- sura anteriori al sistema metrico decim.	» 38
ROMOLO FORMENTINI	— Di una particolarità sintattica comune ai dialetti della Lunigiana	» 52
ROMOLO FORMENTINI	— Una isola etnica nella Liguria Orientale (contributo agli studi sulla preistoria dei Liguri)	» 60
FERRUCCIO BATTOLINI	— L'etica di Charles Chaplin	» 64
AUGUSTO C. AMBROSI	— Appunti per servire allo studio dello oronimo <i>pania</i> e del demotico <i>apuano</i>	» 72
<i>Notiziario di ricerche speleologiche, archeologiche e naturalistiche:</i>		
	Nota per la geologia del M. Lupacino (Minucciano) (AUGUSTO C. AMBROSI)	» 80
	Il Castellaro di Regnano (Alta Valle dell'Aulella) (AUGUSTO C. AMBROSI)	» 81
	Schede estratte dal Catasto delle grotte del Gruppo Speleologico Lunense:	
	5°) Caverna Cozzani (A. C. AMBROSI - E. ANDREOTTI)	» 84
	6°) Grotta dell'Agostina (A. C. AMBROSI - I. FEOLA)	» 87
	<i>Note di vita Accademica</i> (E. MENECHINI)	» 89

Direttore: Prof. UBALDO FORMENTINI — *Condirettore respons.:* Prof. ROMOLO FORMENTINI
Autorizzata con Decreto del Tribunale Civile e Penale della Spezia n. 36 in data 30-X-1952

La Spezia - Tipografia Moderna - 1955

NOTIZIARIO DI RICERCHE SPELEOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE e NATURALISTICHE

NOTA PER LA GEOLOGIA DEL M. LUPACINO (MINUCCIANO)

Nel corso dell'autunno 1953, durante i lavori di traforo della galleria ferroviaria «del Lupacino», tra Pieve S. Lorenzo e Piazza al Serchio sulla linea Aulla-Lucca, comparve alla discarica un materiale roccioso che per il suo aspetto, scurissimo, quasi carbonioso, si differenziava fortemente dai grandi banchi di «pietra serena» che avevano caratterizzato uniformemente fino a quel punto l'intero traforo.

La cortesia del Dott. Ing. Franco Vecchioli, dirigente i lavori per conto della ditta Palmieri, ci ha segnalato che tale materiale è apparso a m. 2900 dall'imboccatura di Pieve S. Lorenzo, a quota 470 e che si presentava in compatti strati orizzontali di circa m. 0,40 ciascuno.

L'esame di detta roccia fatto eseguire a cura del *Gruppo Speleologico Lunense* ha dato le seguenti percentuali:

Si O ₂	. . .	66,12
Fe O ₂	. . .	13,15
Al O ₂	. . .	8,01
Ca O	. . .	7,09
Mg O	. . .	3,16
Mu O ₂	. . .	1,04

Poiché col procedere dei lavori si perderebbe certamente ogni memoria di questo ritrovamento, abbiamo pensato di fissarne qui il ricordo ad esclusivo uso di quei geologi che per avventura dovessero interessarsi allo studio di quella particolare zona.